

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 23 del 25 luglio 2019

OGGETTO: "Selezione Dirigente Area Tecnica ex art. 110 comma 1 TUEL - Atto d'indirizzo".

L'anno 2019 il giorno 25 luglio, alle ore 16.30 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (Salerno - via Sabato Visco n. 20), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con comunicazione PEC del 22 luglio 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"		X
dott.	Bottone Salvatore	"		X
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"	X	
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"	X	
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"	X	
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Senatore Giuseppe	"		X
dott.	Servalli Vincenzo	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
avv.	Torquato Manlio	"		X
Totale 22			10 Presenti	12 Assenti

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Selezione Dirigente Area Tecnica ex art. 110 comma 1 TUEL - Atto d'indirizzo".

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni (“*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*”) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che “*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*”;
- l'art. 14 co. 3 dello Statuto dell'EDA prevede che “*Nell'ambito della dotazione organica, possono essere stipulati contratti a tempo determinato per il conferimento di incarichi dirigenziali, così come disciplinato dall'art. 110 D.Lgs. n. 267/2000*”;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che: “*Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali*”;
- l'art. 110, al comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: “*Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico*”;
- l'art. 110, al comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: “*I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale*”;
- l'art. 110, al comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: “*Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie*”;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- con propria deliberazione n. 18 in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha approvato il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi, che prevede l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente in "Aree" e "Servizi", stabilendo altresì che l'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro-funzioni omogenee dell'Ente, alla quale è preposta il Dirigente;

- l'art. 12 co. 2 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi prevede che "Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed in attuazione dello Statuto, le posizioni in dotazione organica ascritte a qualifica dirigenziale ed i posti dotazionali di funzionariato possono essere coperti mediante apposita costituzione di rapporti a tempo determinato, nell'osservanza dei requisiti richiesti per l'accesso alla relativa categoria professionale, in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità";

DATO ATTO CHE:

- con propria deliberazione n. 19 in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha approvato la Macrostruttura Organizzativa dell'Ente, provvedendo all'istituzione dell'"Area Tecnica", unità organizzativa di massima dimensione dell'Ente, con importanti funzioni di supporto tecnico al Consiglio d'Ambito e al Direttore Generale;

- con propria deliberazione n. 20 in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha approvato la dotazione organica e la modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021, con la previsione dell'assunzione di un Dirigente dell'Area Tecnica ex art. 110 TUEL;

CONSIDERATO CHE:

- l'EDA ha avviato il processo di elaborazione del Piano d'Ambito, strumento complesso e dai notevoli risvolti ambientali ed economici, sicchè la struttura tecnica dell'Ente si troverà nei prossimi giorni a dover svolgere una serie di attività che richiedono elevata professionalità e comprovata esperienza pluriennale in materia di gestione dei rifiuti, ragion per cui si rende indispensabile procedere all'assunzione di un Dirigente dell'Area Tecnica;

RILEVATO CHE:

- non sussistono nell'ambito della dotazione organica dell'Ente dipendenti che abbiano professionalità idonee al conferimento del citato incarico Dirigenziale, data l'elevata professionalità necessaria e la peculiare natura tecnica della materia oggetto di incarico e che, pertanto, si rende necessario ricorrere a professionalità esterne;

RITENUTO:

- come indicato nella propria Deliberazione n. 20 di modifica del PTFP 2019/2021, di procedere alla copertura del posto di dirigente dell'Area Tecnica mediante ricorso alla procedura prevista dall'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CONSIDERATO CHE:

- che tale scelta di incarico dirigenziale temporaneo risponde ad una logica organizzativa di prospettiva, in vista di scelte organizzative di gestione delle Aree future e di lungo periodo che oggi non sono fattibili in relazione all'urgenza ed indifferibilità di procedere all'adozione del Piano d'Ambito, nei tempi strettissimi previsti dalla LR n. 14/2016;

DATO ATTO CHE:

- per il combinato disposto dell'art. 19, commi 6 e 6ter del D.Lgs. 30.3.2001, nr. 165 la possibilità di affidamento di incarichi a tempo determinato è subordinata al possesso, in capo al soggetto incaricato, di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione,

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

oltre che di esperienza pluriennale (cfr. Corte dei Conti - sezione regionale Molise - delibera nr. 94 del 12.5.2016);

- si rende indispensabile ricercare la specifica professionalità richiesta per la posizione Dirigenziale in questione mediante una selezione pubblica, per titoli e colloquio;

- in ordine alla durata del contratto a tempo determinato di cui al presente atto, l'art. 110 del D.Lgs. 18.8.2000, nr. 267, nulla prescrive in relazione alla sua durata, se non per disciplinare che lo stesso non può avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco;

- tuttavia, come autorevolmente chiarito dalla Suprema Corte (cfr. Cass., sez. lav., sent. n. 478 del 13 gennaio 2014), in tema di affidamento, negli enti locali, di incarichi dirigenziali a soggetti esterni all'amministrazione si applica l'art. 19 TUPI secondo cui la durata di tali incarichi non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque, e non già l'art. 110, comma 3, TUEL "il quale stabilisce che gli incarichi a contratto non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica. La disciplina statale integra quella degli enti locali: la prima, con la predeterminazione della durata minima dell'incarico, è volta ad evitare il conferimento di incarichi troppo brevi e a consentire al dirigente di esercitare il mandato per un tempo sufficiente a esprimere le sue capacità e a conseguire i risultati per i quali l'incarico gli è stato affidato; la seconda ha la funzione di fornire al Sindaco uno strumento per affidare incarichi di rilievo sulla base dell'intuitus personae, anche al di fuori di un rapporto di dipendenza stabile e oltre le dotazioni organiche, e di garantire la collaborazione del funzionario incaricato per tutto il periodo del mandato del Sindaco, fermo restando il rispetto del suddetto termine minimo nell'ipotesi di cessazione di tale mandato";

RITENUTO:

- pertanto opportuno coprire il posto a tempo pieno e determinato di Dirigente dell'“Area Tecnica” facendo ricorso alla facoltà prevista dall'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, mediante l'avvio di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, volta a ricercare candidature sulle quali effettuare l'accertamento del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nella materia oggetto dell'incarico (Area Tecnica dell'EDA, con le funzioni di cui alla Macrostruttura dell'Ente), considerando i seguenti indirizzi vincolanti:

1) “Requisiti Specifici” - i requisiti speciali di ammissione in relazione alla qualifica dirigenziale *de qua* sono:

a) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Architettura conseguito con il vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparate ad uno dei diplomi di laurea del vecchio ordinamento indicato o titolo equipollente *ex lege* riconosciuto abilitante all'iscrizione all'ordine e/o albo professionale corrispondente; per i titoli equipollenti riconosciuti come abilitanti all'esercizio della professione, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studi con uno dei titoli richiesti;

b) essere dipendente di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni ed aver maturato almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

c) aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione al relativo Albo professionale;

2) saranno considerati titoli preferenziali le esperienze professionali maturate nelle seguenti attività: a) pianificazione di settore con specifico riferimento al ciclo integrato dei rifiuti; b) analisi dati di produzione RSU; c) analisi flussi relativamente al recupero dei rifiuti nell'ambito della raccolta differenziata; d) impianti di recupero e smaltimento rifiuti; e) bonifica e messa in sicurezza definitiva delle discariche chiuse;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- 3) analisi dei curricula da parte di una Commissione presieduta dal Direttore Generale e composta da due dirigenti della Pubblica Amministrazione, nominati con decreto del Presidente dell'EDA;
- 4) effettuazione da parte della suddetta Commissione di un colloquio di approfondimento volto ad accertare la specifica professionalità nella materia oggetto dell'incarico (Area Tecnica dell'EDA, con le funzioni di cui alla Macrostruttura dell'Ente) dei candidati ritenuti astrattamente idonei sulla base delle informazioni curriculari fornite. A conclusione dei colloqui, la Commissione trasmetterà al Presidente dell'EDA un elenco/rosa dei candidati ritenuti i più idonei a ricoprire il ruolo di Dirigente, non superiori a tre (3), per la scelta finale da parte del Presidente;
- 5) il Presidente, con decreto motivato, conferisce l'incarico al candidato prescelto;
- 6) durata triennale dell'incarico dirigenziale *de quo*;

DATO ATTO CHE:

- la facoltà contenuta nell'art. 110, comma 1 del TUEL è confermata e disciplinata nel vigente Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;
- trattandosi di assunzione a tempo determinato, non occorre procedere alle comunicazioni di cui all'art. 34 bis e alla pubblicazione di avvisi e bandi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'EDA Salerno non si trova attualmente in situazioni di dissesto o di strutturale deficitarietà;
- i contratti ex art. 110, comma 1, TUEL sono ugualmente destinati a coprire posti della dotazione organica, ma hanno diverse modalità di durata e di scelta derivanti da esigenze di natura fiduciaria, con una disciplina assolutamente peculiare, come è testimoniato anche dalla loro esclusione dai limiti di spesa previsti per i contratti a tempo determinato, tipologia a cui appartengono (deroga espressamente sancita dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.);

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;
- la Pianta Organica dell'EDA;
- il vigente Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021;
- il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di incaricare il Direttore Generale affinché avvii con celerità una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Dirigente dell'“Area Tecnica”, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi, considerando i seguenti indirizzi vincolanti:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- 1) “Requisiti Specifici” - i requisiti speciali di ammissione in relazione alla qualifica dirigenziale *de qua* sono:
 - a) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Architettura conseguito con il vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparate ad uno dei diplomi di laurea del vecchio ordinamento indicato o titolo equipollente *ex lege* riconosciuto abilitante all'iscrizione all'ordine e/o albo professionale corrispondente; per i titoli equipollenti riconosciuti come abilitanti all'esercizio della professione, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studi con uno dei titoli richiesti;
 - b) essere dipendente di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni ed aver maturato almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
 - c) aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione al relativo Albo professionale;
 - 2) saranno considerati titoli preferenziali le esperienze professionali maturate nelle seguenti attività: a) pianificazione di settore con specifico riferimento al ciclo integrato dei rifiuti; b) analisi dati di produzione RSU; c) analisi flussi relativamente al recupero dei rifiuti nell'ambito della raccolta differenziata; d) impianti di recupero e smaltimento rifiuti; e) bonifica e messa in sicurezza definitiva delle discariche chiuse;
 - 3) analisi dei curricula da parte di una Commissione presieduta dal Direttore Generale dell'EDA e composta da due dirigenti della Pubblica Amministrazione, nominati con decreto del Presidente dell'EDA;
 - 4) effettuazione da parte della suddetta Commissione di un colloquio di approfondimento volto ad accertare la specifica professionalità nella materia oggetto dell'incarico (Area Tecnica dell'EDA, con le funzioni di cui alla Macrostruttura dell'Ente) dei candidati ritenuti astrattamente idonei sulla base delle informazioni curriculari fornite. A conclusione dei colloqui, la Commissione trasmetterà al Presidente dell'EDA un elenco/rosa dei candidati ritenuti i più idonei a ricoprire il ruolo di Dirigente, non superiori a tre (3), per la scelta finale da parte del Presidente;
 - 5) il Presidente, con decreto motivato, conferisce l'incarico al candidato prescelto;
 - 6) durata triennale dell'incarico dirigenziale *de quo*;
2. **di riservarsi** la revoca della procedura selettiva qualora, nel corso di espletamento della stessa, vengano meno i presupposti normativi ed economico-finanziari, nonché l'interesse per l'Ente di procedere all'assunzione;
 3. **di dare atto** che la selezione non assume caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto di posto né formazione di graduatorie utilizzabili per altri fini assunzionali oltre quello per il quale è esperita la procedura;
 4. **di dare atto** che il provvedimento di impegno di spesa sarà acquisito in occasione della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
 5. **di incaricare** il Direttore Generale e gli Uffici di porre in essere gli atti occorrenti all'attuazione della presente deliberazione, ciascuno secondo le rispettive competenze.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

G. Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

G. Coscia